

*Cons. Pms. C.C.
Revisione - Sy. Co. In
Albino + 2*



Corte dei Conti

Sezione Regionale di Controllo per la Calabria

CORTE DEI CONTI



0007895-30/11/2011-SC_CARL-T81-P

AI CONSIGLIO COMUNALE
di
CARIATI (CS)

OGGETTO: Invio deliberazione n. 526/2011.

Per i provvedimenti di competenza, si trasmette l'unita copia della deliberazione n. 526/2011, adottata da questa Sezione nell'adunanza pubblica del 25 novembre 2011, avente a oggetto la pronuncia sul Bilancio di previsione - Esercizio 2011, di codesto Ente.

Si fa presente che le conseguenti determinazioni, assunte dal Consiglio Comunale, dovranno essere sollecitamente comunicate a questa Sezione, al fine di consentire l'espletamento degli ulteriori adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE della SEGRETERIA
dott. Antonio LEONE

COMUNE DI CARIATI	
Provincia di Cosenza	
Prot.Gen.le N.	<u>16006</u>
del	<u>30 NOV. 2011</u>
Cat. <u>IV</u>	Classe <u>4</u> Fasc. _____

Deliberazione n. 526/2011



Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo per la Calabria

composta dai magistrati:

Presidente Sezione	Giuseppe	GINESTRA, relatore	Presidente f.f.
Consigliere	Quirino	LORELLI	Componente
Consigliere	Natale	LONGO	Componente

Nell'adunanza pubblica del 25 novembre 2011

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO l'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria per il 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011);

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 2/AUT/2011/INPR del 29 aprile 2011 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 148 del 28.06.2011 - con la quale sono state predisposte le linee-guida per la redazione della relazione per il bilancio di previsione 2011, nonché del rendiconto 2010;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'Organo di revisione del Comune di CARIATI (CS) in ordine al bilancio di previsione 2011, giusta nota n. 4668 di prot. del 19 luglio 2011;

VISTA la nota n. 6760 prot. del 20 ottobre 2011, con la quale il Magistrato istruttore ha instaurato regolare contraddittorio con l'Ente chiedendo ulteriori elementi ad integrazione del questionario trasmesso dal Revisore;

ESAMINATE le controdeduzioni prodotte dal Sindaco dell'Ente e dall'Organo di revisione con nota n. 15076 di prot. del 10 novembre 2011;

VISTA l'ordinanza n. 34/2011 con la quale Il Presidente ha convocato la Sezione per il giorno 25 novembre 2011;

UDITO Il Relatore, Consigliere Giuseppe GINESTRA

INTERVENUTO Il Sindaco

FATTO E DIRITTO

Al termine dell'attività istruttoria, sono state riscontrate situazioni di gravi irregolarità ritenute pregiudizievoli o comunque sintomatiche di inefficienze e/o di criticità della gestione finanziaria dell'Ente, per le quali i chiarimenti forniti, dal Sindaco e dall'Organo di Revisione, con nota acquisita con prot. n. 7333 del 11 novembre 2011, non hanno consentito di superare le osservazioni formulate dal Magistrato Istruttore.

EQUILIBRI E VINCOLI DI BILANCIO

Nel prendere atto che, a seguito delle variazioni di bilancio adottate con deliberazione consiliare n. 48 del 29.09.2011, sembrerebbero rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 6, commi 12 e 13 del D.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), la Sezione tuttavia ritiene di dovere comunque rammentare che l'eventuale effettivo superamento dei predetti limiti costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

L'Ente iscrive nel bilancio di previsione entrate in conto investimenti finanziate con contributi regionali e di altri enti, in ordine alle quali, nonostante esplicita richiesta istruttoria, non è stato prodotto alcun titolo legittimante. La Sezione, al riguardo, osserva che la mera iscrizione, nel piano triennale delle opere pubbliche, degli interventi così finanziati non può ovviamente precostruire alcuna certezza di effettiva realizzazione dei finanziamenti accordati. Peraltro, l'esperienza scaturita dalle pregresse gestioni, cioè la mancata realizzazione delle entrate in questione, ragionevolmente dovrebbe indurre l'Ente ad una formulazione più realistica della relativa programmazione.

Inoltre, ai fini dell'attendibilità, della previsione delle entrate di carattere straordinario (riscossioni dei proventi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada), occorre che le stesse siano valutate con riferimento all'andamento degli accertamenti del triennio precedente, onde limitare il più possibile il "range" di oscillazione. L'Ente dovrà comunque provvedere, stante la scarsa attività di riscossione relativa al triennio 2008/2010, alla costituzione di un adeguato fondo svalutazione crediti opportunamente dimensionato in rapporto al grado di realizzo. Infine, si

osserva che in ordine alla voce "recupero evasione tributaria" non risulta riscosso nessun importo nel medesimo triennio 2003-2010.

Da ultimo, per quanto concerne il titolo III dell'entrata, di euro 1.319.931,92 (in aumento rispetto all'accertato 2010) l'Ente non ha fornito, in sede istruttoria, gli opportuni chiarimenti.

LA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

L'Ente, in sede istruttoria ha riferito di voler destinare a nuovi investimenti le economie realizzate. In materia, si richiamano le pronunce di questa Corte per le quali "(..) il vantaggio da considerare, ai fini della scelta in merito all'opportunità di effettuare una rinegoziazione, non può essere solo quello meramente finanziario dato dalla differenza fra l'attualizzazione dei flussi dei pagamenti della passività originaria e quelli della nuova passività, ma deve consistere in una valutazione finanziaria ed economica della complessiva situazione dell'ente (..).

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE

Ancorché contenuto nei limiti previsti dalla pianta organica (posti n. 56), l'aumento delle unità in servizio (da n. 34 del 2010 a n. 44 al 1.1.2011) mal si concilia con la previsione di una minore spesa per il 2011. Inoltre, si rileva che l'ente, pur rispettando la spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 557/2006, non ha attuato interventi di razionalizzazione del personale dell'ente. Infine, anche alla luce dei chiarimenti forniti in fase istruttoria circa la tipologia delle assunzioni effettuate, devesi rilevare che comunque non viene rispettato il disposto dell'art. 14, comma 9, del d.l. n. 78 del 31.05.2010.

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE

L'Ente non ha adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, in violazione del disposto di cui all'art.58 del d.l. 112/2008 conv. in legge 133/2008. Tale circostanza evidenzia una limitata capacità di programmazione, atteso che il citato art.58 ha reso obbligatoria la redazione del piano e la sua allegazione al bilancio di previsione.

P. Q. M.

La Sezione Regionale di controllo per la Calabria delibera di segnalare al Consiglio comunale di CARIATI le gravi irregolarità e criticità elencate nella parte motiva, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 266/2005.

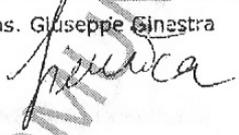
Ordina che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria, al Presidente del Consiglio comunale dell'Ente che dovrà sottoporre all'esame del Consiglio Comunale il presente referto alla prima seduta utile del medesimo consesso.

Inoltre, le determinazioni assunte dal Consiglio comunale e dalla Giunta in esito alla presente deliberazione dovranno essere tempestivamente comunicate a questa Sezione regionale di controllo per quanto di competenza.

Così deciso in Catanzaro, nell'adunanza del giorno 25 novembre 2011.

IL PRESIDENTE f.f. (relatore)

Cons. Giuseppe Sinistra



Depositata in segreteria il 25 NOV. 2011

Il Direttore della segreteria

Dott. Antonio LEONE

COPIA CONSIGLIERE COMUNALE